

Formazione online sugli strumenti necessari per dare vita alla tua community

Community Toolkit in pillole





Tutti noi oggi partecipiamo o co-progettiamo comunità. Piccole, grandi, online o offline. Lo facciamo perché abbiamo bisogno di stare, di condividere idee, passioni e solitudini. Le comunità,

Community Toolkit in pillole è un percorso formativo di 5 incontri che affronta il metodo del Community Toolkit, basato su una breve fase di visione o di ri-disegno per permettere di passare velocemente a un percorso di azioni, e gli strumenti principali per disegnare community.

1. La community che fa la differenza

Incontro introduttivo con casi studio

Per i servizi è di vitale importanza fare un salto paradigmatico in cui i membri della community non sono meri fruitori del servizio, ma vengono riconosciuti come creatori di contenuto, portatori di valore e validatori del servizio stesso: senza una forte community alla base, il servizio perderebbe il suo valore, fino a mettere in discussione la sua stessa esistenza. Il primo incontro si focalizza su **cos'è una community, quali caratteristiche comuni possono essere riconosciute, e come disegnarla, dall'identità alla governance alla partecipazione.**

2. Openness.

Mettere meglio a fuoco i membri e le loro caratteristiche e capire come dimensionare la community.

L'openness canvas è uno strumento che ha l'obiettivo di individuare gli attori che fanno parte della community, sposano il valore della community stessa o portano valore aggiunto, e coloro che

rivolge, quali sono le loro caratteristiche e come, e dove, si individuano.

Lo strumento è utile sia in fase di definizione del target a cui ci si vuole rivolgere (creazione di una nuova community/ pubblico per un nuovo prodotto o servizio), sia nella ridefinizione o ampliamento di una community esistente.

3. Provocatore.

Attivare o riattivare la tua community

Il provocatore mira a provocare, cioè innescare, la prossima azione da intraprendere per attivare o riattivare la community (avviarla, farla crescere, migliorarne degli aspetti,...).

Partendo dalle risorse che la community ha a disposizione (contatti, luoghi, canali, occasioni di incontro), si vanno ad individuare obiettivi a breve termine e sufficientemente realistici, per poi definire un'azione che mira a raggiungere uno o più di questi obiettivi: un'azione puntuale, concreta e realizzabile in tempi brevi.

4. Governance map

Definire ruoli, responsabilità e attività

La governance Map ha l'obiettivo di individuare i ruoli principali all'interno della Community (ruoli potenziali o già esistenti) e soggetto proponente, definendone per ciascuno le responsabilità e le attività. Lo strumento aiuta a far emergere i principali ruoli della community o che prevediamo saranno centrali nel suo sviluppo. Infine, permette di declinare ogni categoria di utente in responsabilità e attività di loro competenza.

5. Incontro conclusivo e discussione aperta

L'incontro è aperto anche a chi ha partecipato a una sola lezione sugli strumenti per condividere le esperienze dell'utilizzo degli strumenti e offrire risposte a eventuali domande. È un momento prezioso di scambio in cui la community degli utilizzatori del Community Toolkit si confronta e si arricchisce.

Date Settembre 2020

14/09 La Community che fa la differenza

17.30-19.30

16/09 Openness: mettere meglio a fuoco i membri e le loro caratteristiche

09.00-11.00

21/09 Provocatore: attivare o riattivare la community

09.00-11.00

23/09 Governance Map: definire ruoli, responsabilità e attività

09.00-11.00

28/09 Incontro conclusivo

17.30-19.30

Costi lancio per la I edizione

Percorso completo di 5 incontri: 150 euro

Lezione singola: 45 euro

Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

→ **Qui per iscriverti!**